
Relazione annuale RPCT

Anno 2021

INDICE

| | | |
|------------------|---|-----------|
| SEZIONE 1 | ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE | 3 |
| SEZIONE 2 | ANAGRAFICA RPCT..... | 3 |
| SEZIONE 3 | RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI..... | 3 |
| 3.1 | Sintesi dell'attuazione delle misure generali | 3 |
| 3.2 | Doveri di comportamento | 4 |
| 3.3 | Rotazione del personale | 4 |
| 3.3.1 | Rotazione ordinaria..... | 4 |
| 3.3.2 | Rotazione straordinaria | 5 |
| 3.3.3 | Trasferimento d'ufficio | 5 |
| 3.4 | Misure in materia di conflitto di interessi..... | 5 |
| 3.5 | Whistleblowing..... | 6 |
| 3.6 | Formazione..... | 6 |
| 3.7 | Trasparenza | 6 |
| 3.8 | Pantouflage | 8 |
| 3.9 | Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna | 8 |
| 3.10 | Patti di integrità | 8 |
| 3.11 | Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali..... | 9 |
| SEZIONE 4 | RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE..... | 10 |
| 4.1 | Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche..... | 10 |
| SEZIONE 5 | MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO..... | 10 |
| SEZIONE 6 | MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI | 11 |
| SEZIONE 7 | MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI | 11 |
| SEZIONE 8 | CONSIDERAZIONI GENERALI | 11 |
| SEZIONE 9 | MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE..... | 12 |
| 9.1 | Misure specifiche di controllo..... | 12 |
| 9.2 | Misure specifiche di trasparenza | 13 |
| 9.3 | Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento | 13 |
| 9.4 | Misure specifiche di regolamentazione | 14 |
| 9.5 | Misure specifiche di semplificazione | 15 |
| 9.6 | Misure specifiche di formazione | 15 |
| 9.7 | Misure specifiche di rotazione | 15 |
| 9.8 | Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi | 16 |

SEZIONE 1 ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE

Tipologia ente: Società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, lett. b), del D. lgs. n. 33/2013.

Codice fiscale: 02569060540

Partita IVA: 02569060540

Denominazione: VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.

Settori di attività ATECO: fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

Regione di appartenenza: Umbria

Numero dipendenti: da 100 a 499

Numero Dirigenti: 5

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: FRANCESCO

Cognome RPCT: RAPISARDA

Qualifica: Dirigente

Posizione occupata: dirigente area affari generali, legali, istituzionali, personale

Data inizio incarico di RPCT: 19/01/2021

RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione, che nelle società in controllo pubblico, negli enti pubblici economici o negli enti di diritto privato possono essere contenute in un documento autonomo che tiene luogo del PTPCT ovvero in una sezione apposita ed identificabile del MOG.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

| Misure generali | Pianificata | Attuata |
|---------------------------------------|-------------|---------|
| Doveri di comportamento | Si | Si |
| Rotazione ordinaria del personale | Si | No |
| Inconferibilità - incompatibilità | Si | Si |
| Whistleblowing | Si | Si |
| Formazione | Si | Si |
| Trasparenza | Si | Si |
| Divieti post-employment - Pantouflage | Si | Si |
| Patti di integrità | Si | No |

Per quanto riguarda le misure non attuate si evidenzia che:

- Per 1 misure sono state avviate le attività e, dunque, sono attualmente in corso di adozione
- Per 1 misure non sono state ancora avviate le attività, ma saranno avviate nei tempi previsti

3.2 Doveri di comportamento

Le misure atte a disciplinare e a sanzionare i comportamenti rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 sono state previste come integrazione del codice etico già adottato ai sensi del d.lgs. 231/2001 e sono state adottate per la prima volta nel 2014.

Tutti gli atti di incarico e i relativi contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di comportamento adottato.

Sono state adottate le seguenti misure che garantiscono l'attuazione delle misure comportamentali:

i) è stato previsto un sistema sanzionatorio in caso di mancato rispetto delle norme previste nel Codice Etico adottato dalla Società nonché ii) l'adozione di una misura per la segnalazione di eventuali violazioni del Codice.

È stata prevista una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi potenziale o reale in particolare sono state effettuate le seguenti attività:

- acquisizione e conservazione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei dipendenti al momento dell'assegnazione all'ufficio o della nomina a RUP;
- esemplificazione di casistiche ricorrenti di situazioni di conflitto di interessi;
- individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le situazioni di conflitto di interessi;
- individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le eventuali dichiarazioni di conflitto di interessi rilasciate dai dirigenti, dai vertici amministrativi, da consulenti o da titolari di altre posizioni organizzative;
- predisposizione di appositi moduli per agevolare la tempestiva presentazione della dichiarazione sulla sussistenza di situazioni di conflitto di interessi;
- attività di sensibilizzazione del personale al rispetto di quanto previsto in materia dalla l. n. 241/1990 e dalle misure di comportamento.

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione ordinaria

È in corso di redazione un atto per l'implementazione della misura Rotazione Ordinaria del Personale.

Tale atto individua i seguenti criteri di rotazione ordinaria del personale:

- uffici da sottoporre a rotazione;
- periodicità della rotazione;
- caratteristiche della rotazione.

La misura "Rotazione Ordinaria del Personale", pur essendo stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. di riferimento, non è stata

ancora realizzata, in particolare sono state avviate le attività e, dunque, è attualmente in corso di adozione. Si precisa inoltre che, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la società è stata interessata da un processo di riorganizzazione, attualmente ancora in corso.

3.3.2 Rotazione straordinaria

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria per assenza di procedimenti penali o disciplinari.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, in assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione di incarichi dirigenziali e la verifica di insussistenza di cause ostative.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 2 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità relative a 2 soggetti. Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 2 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità relative a 2 soggetti. Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono state effettuate 2 verifiche sulle dichiarazioni relative ai precedenti penali, di cui 0 a seguito di segnalazioni pervenute.

Al riguardo si evidenzia che non sono state accertate violazioni.

3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite un sistema informativo dedicato con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante.

Possono effettuare le segnalazioni solo gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici quali ad esempio:

- consulenti;
- collaboratori.

In merito al sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti, si riporta il seguente giudizio: in seguito all'adozione della Piattaforma informatica Whistleblowing PA il sistema di tutela del dipendente che segnala illeciti offre un'ottima garanzia di tutela da azioni discriminatorie e di anonimato.

3.6 Formazione

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, è stata erogata formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e in particolare formazione tecnica/specialistica sui processi particolarmente esposti al rischio.

La formazione tecnica/specialistica è stata erogata a:

- RPCT per un numero medio di ore pari a 37;
- Staff del RPCT per un numero medio di ore pari a 10;
- Dirigenti per un numero medio di ore pari a 27;
- Funzionari per un numero medio di ore pari a 27.

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti questionari finalizzati a misurare il loro livello di apprendimento.

Inoltre i corsi di formazione successivi sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni in dettaglio:

- Formazione in house;
- SNA;
- ITACA - Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili - SNA – IFEL.

3.7 Trasparenza

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità mensile.

I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

La società sta realizzando l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione/Società trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente;
- la modulistica;
- l'indirizzo e-mail.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente;
- la modulistica;
- l'indirizzo email.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame sono pervenute 1 richieste di accesso civico "generalizzato" che sono state evase con il seguente esito:

n. 1 richiesta con "informazione fornita all'utente";

n. 0 richieste con "informazione non fornita all'utente".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso documentale ai sensi della legge n. 241/1990 è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente;
- la modulistica;
- l'indirizzo e-mail.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 11 richieste di accesso documentale che sono state evase con il seguente esito:

9 richieste con "informazione fornita all'utente";

2 richieste con "informazione non fornita all'utente".

Con riferimento alla casistica "informazione non fornita all'utente", si riportano di seguito le motivazioni: Riscontro fornito informalmente al richiedente.

È stata adottata un'unica procedura per la disciplina organica e coordinata delle tre diverse tipologie di accesso: civico semplice, civico generalizzato, documentale ai sensi della legge n. 241/1990.

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, si formula il seguente giudizio: Nel 2021 si è raggiunto un ottimo livello di adempimento agli obblighi di trasparenza.

3.8 Pantouflage

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura.

Ai sensi degli artt. 53, co. 16 ter, del D.lgs. 165/2001, e 2 e 21 del D.lgs. 39/2013, è stata adottata la seguente misura rivolta ad evitare assunzioni o conferimenti di incarichi, da parte della società, in favore di soggetti cessati dal rapporto di impiego presso altre società/enti, nei tre anni successivi alla cessazione, laddove, abbiano esercitato, per conto di costoro, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali nei confronti della società:

- è stata inserita negli interpellanti o nell'ambito della selezione del personale la clausola in materia di pantouflage.

Sono state adottate, ai sensi dell'art. 53, co. 16 ter, del D.lgs. 165/2001, e artt. 2 e 21, del D.lgs. 39/2013, misure volte ad evitare che il proprio personale cessato dall'impiego che abbia esercitato, per conto della società/ente, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali nei confronti di altri soggetti svolga attività lavorativa o professionale presso i medesimi soggetti destinatari dell'esercizio di tali poteri (quali, ad esempio, la previsione di obblighi in capo al personale cessato di informare la società/ente degli incarichi assunti nei tre anni successivi alla cessazione).

In particolare è stata adottata la seguente misura: è stata prevista una clausola specifica da inserire nei contratti di lavoro.

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Ferma restando la non applicabilità dell'art. 35 bis D.lgs. n. 165/2001 alle società/enti, e fatte salve le misure disciplinari eventualmente previste dai CCNL, si è scelto di prevedere, in caso di condanna per delitti contro la PA, il divieto di far parte di Commissioni o di assegnazione a determinati uffici.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura.

3.10 Patti di integrità

La misura "Patti di Integrità", pur essendo stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.I. di riferimento, non è stata ancora attuata.

In particolare si precisa che non sono state ancora avviate le attività per la sua adozione ma saranno avviate nei tempi previsti.

3.11 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un impatto/effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi;
- positivo sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi);
- positivo sul funzionamento della società/ente (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure);
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità;
- positivo sulle relazioni con i cittadini.

Complessivamente il livello può ritenersi soddisfacente.

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

| Ambito | Pianificate | Attuate | Non attuate | % attuazione |
|--|-------------|---------|-------------|--------------|
| Misure di controllo | 7 | 6 | 1 | 85 |
| Misure di trasparenza | 1 | 1 | 0 | 100 |
| Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento | 3 | 1 | 2 | 33 |
| Misure di regolamentazione | 5 | 3 | 2 | 60 |
| Misure di semplificazione | 1 | 0 | 1 | 0 |
| Misure di formazione | 3 | 3 | 0 | 100 |
| Misure di rotazione | 1 | 0 | 1 | 0 |
| Misure di disciplina del conflitto di interessi | 1 | 1 | 0 | 100 |
| TOTALI | 22 | 15 | 7 | 68 |

Note del RPCT:

Per l'anno 2021 la percentuale di attuazione delle misure del piano è pari al 68%. Tale percentuale può ritenersi soddisfacente nella misura in cui il 2021 è stato un anno particolare caratterizzato dall'avvio di progetti molto importanti per VUS S.p.A., quali appunto i) la revisione integrale del MOGC, ii) la rivisitazione del PTPCT e iii) la stessa riorganizzazione della struttura operativa della Società.

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata in ragione di: maggiore attenzione ai comportamenti che si adottano rispetto alle proprie funzioni;
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è aumentata in ragione di: maggiore sensibilità grazie agli incontri formativi e al coinvolgimento delle funzioni aziendali nella valutazione del rischio;
- la reputazione dell'ente è rimasta invariata in ragione di: non vi è stata alcuna circostanza di particolare importanza che potesse causare una variazione della reputazione della Società.

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame non ci sono state denunce, riguardanti “eventi corruttivi”, a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non è stata emessa nessuna sentenza di condanna non definitiva nei confronti di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non è stata emessa nessuna sentenza di condanna definitiva nei confronti di dipendenti dell'amministrazione.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili a eventi corruttivi a carico di dipendenti.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione dei risultati non ancora del tutto soddisfacenti per le seguenti ragioni. Il 2021 è stato l'anno in cui si è insediato il nuovo RPCT ed è stato anche l'anno che ha visto l'avvio di un importante progetto di riorganizzazione interna, ancora in corso. In tale contesto si è preferito dare precedenza al raggiungimento di quegli obiettivi (come ad esempio l'aggiornamento integrale del MOGC) che avrebbero poi potuto avere impatti diretti ed indiretti sul Piano e sulle sue misure di prevenzione della corruzione.

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione, definita attraverso una valutazione sintetica e con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate, sia stato parzialmente idoneo per le seguenti ragioni: essendo in corso un progetto di revisione integrale dell'approccio alla strategia di prevenzione della corruzione si ritiene che nei prossimi anni la strategia di prevenzione della corruzione possa raggiungere una maggiore idoneità e concretezza grazie ad una nuova impostazione del Piano e al compimento di una revisione completa dell'Analisi del rischio.

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato parzialmente idoneo per le seguenti ragioni: il processo di revisione della gestione del rischio è ancora in corso e si auspica che il ruolo di impulso e coordinamento possa trovare piena attuazione nel corso del prossimo triennio.

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 7;
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 6;
- Numero di misure non attuate: 1.

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di controllo non attuate si evidenzia che:

- per 1 misure non sono state ancora avviate le attività per l'adozione e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT. La misura di che trattasi è riferita al monitoraggio semestrale. La misura non è stata attuata nel corso dell'anno in considerazione del fatto che il Piano, come indicato dall'A.N.AC. in conseguenza della pandemia in atto, è stato adottato nel mese di marzo del 2021 e pertanto il primo monitoraggio semestrale sarebbe capitato o troppo presto (giugno) rispetto all'adozione del piano o troppo vicino (dicembre) al monitoraggio di fine anno. Si è quindi preferito procedere unicamente con un monitoraggio unico a fine anno. Ciò anche in considerazione del fatto che i diversi responsabili destinatari del monitoraggio, nel corso dell'anno, sono stati interessati da audit interni per la revisione delle certificazioni, da interviste per la redazione del nuovo MOGC e da incontri e richieste di materiale per la redazione del nuovo Piano Industriale. Si è quindi anche voluto evitare di appesantire eccessivamente le attività dei medesimi responsabili con un'ulteriore attività di monitoraggio interno.

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di controllo programmata

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Inconferibilità e Incompatibilità

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Monitoraggio del Piano

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Relazione annuale tramite la piattaforma anticorruzione ANAC

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Controlli sulla reputazione

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: H. Affari legali e contenzioso

Denominazione misura: Controlli sulla trasparenza
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 1
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 1
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di trasparenza programmata

Area di rischio: I.4 Comunicazione
Denominazione misura: Diffusione del PTPCT
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 3
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 1
- Numero di misure non attuate: 2

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento non attuate si evidenzia che:

- per 2 misure non sono state ancora avviate le attività per l'adozione e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT. Per le misure non ancora adottate si ritiene di procedere con la loro adozione nel prossimo anno, in particolar modo per quella relativa ai Patti di Integrità.

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento programmata

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente
Denominazione misura: Protocolli di legalità
La misura non è stata attuata nei tempi previsti. Si precisa che non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT. Al riguardo si precisa che per l'adozione di tale misura non si è verificata l'opportunità di sottoscrivere Protocolli di Legalità.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente
Denominazione misura: Patti di integrità

La misura non è stata attuata nei tempi previsti. Si precisa inoltre che non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT. La misura verrà attuata nel prossimo anno.

Area di rischio: I.3 Alta Amministrazione

Denominazione misura: Codice Etico

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 5
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 3
- Numero di misure non attuate: 2

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di regolamentazione non attuate si evidenzia che:

- 2 misure sono attualmente in corso di adozione

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di regolamentazione programmata.

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

Denominazione misura: Conferimento e autorizzazioni incarichi

La misura non è stata attuata nei tempi previsti, in particolare: la misura è attualmente in corso di adozione.

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

Denominazione misura: Formazione, tutoraggio e focus group sui temi dell'etica e della legalità

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

Denominazione misura: Procedura di rotazione del personale

La misura non è stata attuata nei tempi previsti, in particolare: la misura è attualmente in corso di adozione

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Dichiarazioni sostitutive in caso di incarichi e candidature

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Riservatezza del flusso delle informazioni

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.5 *Misure specifiche di semplificazione*

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di semplificazione, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 1
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 0
- Numero di misure non attuate: 1

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di semplificazione non attuate si evidenzia che:

- 1 misure sono attualmente in corso di adozione

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di semplificazione programmata.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Coordinamento tra organi di controllo (RPCT-OdV)

La misura non è stata attuata nei tempi previsti, in particolare: la misura è attualmente in corso di adozione.

9.6 *Misure specifiche di formazione*

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 3
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 3
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di formazione programmata

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

Denominazione misura: Iniziative per diffondere la cultura dell'anticorruzione e della trasparenza

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

Denominazione misura: Formazione dei dipendenti

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Formazione per l'applicazione del PTPCT

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.7 *Misure specifiche di rotazione*

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di rotazione, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 1
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 0
- Numero di misure non attuate: 1

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di rotazione non attuate si evidenzia che

- 1 misure sono attualmente in corso di adozione

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di rotazione programmata

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale
Denominazione misura: Rotazione ordinaria e rimedi alternativi
La misura non è stata attuata nei tempi previsti, in particolare:
la misura è attualmente in corso di adozione

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 1
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 1
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di disciplina del conflitto di interessi programmata

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
Denominazione misura: Conflitto d'interesse (misura attuativa)
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

II RPCT